

Prese di profitto sui listini europei

Temi della giornata

- Azionario: chiusura contrastata per Wall Street in attesa degli sviluppi sul tema del nuovo pacchetto di aiuti all'economia.
- Cambi: il recupero dell'euro consolida il cambio con il dollaro sopra 1,21 in apertura di giornata.
- Risorse di base: consolida il tono positivo sulle Commodity, complice la debolezza della valuta USA.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Italia	● Produzione industriale m/m (%) di ottobre	-	1,0	-5,6
	● Produzione industriale a/a (%) di ottobre	-	-4,3	-5,1
	Tasso di disoccupazione trimestrale del 3° trimestre	-	9,8	8,3
USA	● PPI m/m (%) di novembre	-	0,1	0,3
	● PPI esclusi alimentari ed energia m/m (%) di novembre	-	0,2	0,1
	● PPI a/a (%) di novembre	-	0,7	0,5
	● PPI esclusi alimentari ed energia a/a (%) di novembre	-	1,5	1,1
	● Indice Università del Michigan di dicembre, preliminare	-	76,0	76,9

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

11 dicembre 2020

09:55 CET

Data e ora di produzione

11 dicembre 2020

10:00 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	392	-0,22	-2,86
FTSE MIB	21.916	-0,25	-6,77
FTSE 100	6.600	0,54	-12,50
Xetra DAX	13.296	-0,33	0,35
CAC 40	5.550	0,05	-7,17
Ibex 35	8.182	-0,64	-14,31
Dow Jones	29.999	-0,23	5,12
Nasdaq	12.406	0,54	38,26
Nikkei 225	26.653	-0,39	12,66

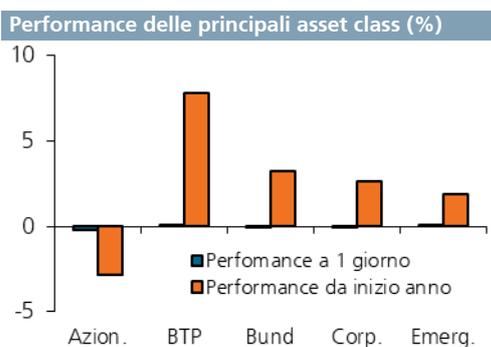
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	-0,44	-1,30	-38,90
BTP 10 anni	0,56	-2,00	-85,00
Bund 2 anni	-0,77	0,80	-16,50
Bund 10 anni	-0,60	0,20	-41,80
Treasury 2 anni	0,14	-1,19	-143,22
Treasury 10 anni	0,91	-2,98	-101,12
EmbiG spr. (pb)	195,58	0,37	20,85
Main Corp.(pb)	48,17	0,62	4,12
Crossover (pb)	249,89	8,35	43,51

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,21	0,40	-7,93
Dollaro/yen	104,30	-0,04	3,94
Euro/yen	126,42	0,36	-3,66
Euro/franco svizzero	1,08	0,11	0,85
Sterlina/dollaro USA	1,33	-0,46	-0,35
Euro/Sterlina	0,91	0,86	-7,55
Petrolio (WTI)	46,78	2,77	-23,39
Petrolio (Brent)	50,25	2,84	-23,86
Gas naturale	2,55	4,55	-6,14
Oro	1.830,76	-0,61	20,22
Mais	421,25	-0,59	2,43

Nota: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Nota: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB

ATLANTIA: aggiornamento su ASPI. Nonostante le pressioni del Tesoro, che insiste perché si arrivi a un'offerta sull'88% di Autostrade entro il 14 dicembre, CDP e i fondi Macquarie e Blackstone spingono per avere più tempo e concludere la due diligence di 10 settimane prima di presentare una nuova offerta. Secondo fonti di stampa (Il Sole 24 Ore), il CdA di Atlantia il 14 dicembre probabilmente accoglierà la richiesta di CDP e fondi di un rinvio a gennaio proseguendo tuttavia anche con il percorso di scissione di Aspi, convocando per il 15 gennaio l'Assemblea per l'approvazione della separazione di Autostrade e dando informativa in assise di un'eventuale offerta giunta entro tale data.

BANCO BPM: ipotesi di integrazione con BPER. Banco BPM e BPER guarderebbero ad un'ipotesi di integrazione che potrebbe configurarsi come una "fusione tra pari", con l'intenzione di raggiungere un possibile accordo la prossima primavera. Secondo fonti di stampa (Reuters) tra le varie opzioni di M&A la combinazione delle due ex popolari è quella a cui più probabilmente si potrà iniziare a lavorare concretamente all'inizio del prossimo anno.

ENI: rafforza la presenza in Algeria. Il Gruppo petrolifero italiano e la società algerina Sonatrach hanno firmato un accordo per rafforzare la propria partnership nel campo dell'esplorazione e della produzione nell'importante bacino del Berkine. L'Algeria, membro OPEC e fornitore di gas per l'Europa, ha approvato l'anno scorso una nuova legge sull'energia, con l'obiettivo di favorire gli investimenti, dopo il calo della produzione e delle esportazioni. ENI è la major straniera più importante in Algeria nei segmenti di gas e petrolio, operando nel Paese dal 1981.

FERRARI: dimissioni dell'AD. Ieri sera l'AD di Ferrari, Louis Camilleri, ha annunciato le dimissioni con effetto immediato per motivi personali. Il Presidente esecutivo, John Elkann, assumerà la carica di AD ad interim. Camilleri era stato nominato alla guida della Ferrari nel 2018, dopo la morte di Sergio Marchionne.

FIAT CHRYSLER: via libera dall'Antitrust Brasiliana a fusione con PSA. L'antitrust brasiliana Cade ha confermato il via libera senza condizioni al progetto di fusione tra FCA e PSA-Peugeot. L'Authority brasiliana aveva già dato il mese scorso la propria approvazione preliminare all'operazione, ma uno dei consiglieri della stessa Cade aveva successivamente avanzato una richiesta di ulteriori approfondimenti. Nella nota di comunicazione inviata, FCA e PSA confermano l'obiettivo del completamento dell'operazione di fusione entro il 1° trimestre dell'anno prossimo.

TELECOM ITALIA: taglio del rating da parte di Moody's. Moody's ha tagliato il rating di TIM a Ba2 da Ba1; l'outlook è

negativo. La decisione si basa sulle attese di un contesto operativo difficile in Italia sia nella telefonia fissa che mobile, sulla crescente complessità della struttura del Gruppo e sulla politica finanziaria più aggressiva associata alla decisione di riprendere la distribuzione dei dividendi e di valutare più investimenti in Brasile, spiega l'agenzia di rating.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Saipem	2,19	2,81	10,63	16,10
Tenaris	6,92	1,53	3,62	6,08
Davide Campari	9,46	1,46	1,57	2,09
Pirelli & C	4,40	-3,43	3,17	6,11
Infrastrutture Wireless	9,81	-2,92	3,16	2,70
Leonardo	6,15	-2,78	10,20	13,48

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx

Francia – CAC 40

SANOFI: annuncio del ritardo nel programma di vaccino anti COVID. Sanofi e GlaxoSmithKline annunciano un ritardo nel loro programma di vaccino COVID-19 basato su proteine ricombinanti adiuvate per migliorare il sistema immunitario. I risultati di fase 1/2 hanno mostrato una risposta immunitaria favorevole negli adulti di età compresa tra 18 e 49 anni, mentre per gli anziani sarebbe insufficiente e dimostra la necessità di affinare la concentrazione dell'antigene per fornire una risposta immunitaria di alto livello in tutti i gruppi di età. Lo studio inizierà a febbraio e la disponibilità del prodotto è ora prevista nel 4° trimestre 2021 in attesa del completamento con successo del piano di sviluppo.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Total	37,67	2,09	6,51	10,10
Vonovia	56,88	1,68	1,14	1,61
Koninklijke Philips	43,32	1,59	1,81	2,15
Ing Groep	8,09	-2,87	17,54	27,35
Banco Santander	2,65	-2,84	74,36	93,05
Bnp Paribas	43,46	-2,44	4,13	5,93

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones

ADOBE: trimestrale e outlook sopra le attese. Il Gruppo produttore di software, tra cui Photoshop, ha rilasciato i target per l'esercizio fiscale 2021, a un livello superiore alle stime di consenso. In particolare, Adobe stima ricavi pari a circa 15 mld di dollari, contro i 14,8 mld indicati dal mercato, a cui si aggiunge un utile netto rettificato pari a 11,2 dollari per azione; il risultato si raffronta con i 11,14 dollari stimati dagli analisti.

Nel frattempo, Adobe ha archiviato il 4° trimestre fiscale con ricavi pari a 3,42 mld di dollari, in crescita su base annua del 14%, superando anche le attese di consenso ferme a 3,36 mld di dollari. L'utile netto per azione si è attestato a 2,81 dollari contro i 2,65 dollari indicati dagli analisti. L'acquisizione di Workfront, da poco perfezionata, dovrebbe contribuire ai risultati del 1° trimestre fiscale; post acquisizione il Gruppo stima un EPS rettificato pari a 2,78 dollari, rispetto ai 2,59 dollari del consenso. Infine, Adobe ha annunciato un nuovo programma di acquisto di azioni proprie da 15 mld di dollari entro il 2024, con quello precedente da 18 mld di dollari che andrà a completarsi nel 1° trimestre fiscale del 2021.

COSTCO WHOLESALE: trimestrale sopra le attese. Il Gruppo retailer ha chiuso il 1° trimestre fiscale con risultati superiori alle attese grazie al sostegno della robusta domanda di prodotti alimentari e di beni per la casa, nonostante i costi legati alla pandemia siano rimasti elevati. L'utile netto per azione si è attestato così a 2,62 dollari al di sopra dei 2,06 dollari stimati dal consenso; il dato è stato anche in crescita rispetto ai 1,9 dollari dello stesso periodo del precedente esercizio. Le vendite su base comparabile del periodo, incluse quelle di benzine e considerato l'effetto valutario, sono cresciute del 15,4% contro una variazione del 13,4% indicata dal mercato. I ricavi complessivi sono migliorati su base annua del 17% a 43,21 mld di dollari contro i 42,66 mld stimati dagli analisti.

GILEAD SCIENCES: acquisizione di Myr. Il Gruppo biotecnologico statunitense Gilead Sciences ha annunciato l'acquisizione della società farmaceutica tedesca Myr per un controvalore complessivo pari a circa 1,4 mld di dollari. La transazione, che avverrà in contanti, è attesa chiudersi nel 1° trimestre fiscale, e consentirà a Gilead di espandere il proprio portafoglio prodotti, in particolare quelli legati ai trattamenti per l'epatite. Myr, una società di 35 dipendenti con sede a Bad Homburg, ha ricevuto lo scorso luglio l'approvazione delle Autorità sanitarie europee per commercializzare sul mercato il suo farmaco Hepcludex per il trattamento dell'epatite D. Myr sta attualmente vendendo il farmaco in Francia, Germania e Austria e prevede di lanciarlo in altri Paesi il prossimo anno, tra cui gli Stati Uniti dove intende chiedere l'approvazione nella seconda metà del 2021.

STARBUCKS: rivisti al rialzo i target finanziari. La catena di caffetteria statunitense ha annunciato di attendersi un utile per azione nell'esercizio fiscale 2021 compreso tra 2,7 e 2,9 dollari, contro i 2,81 stimati dal consenso. A partire invece dall'esercizio fiscale 2022, le vendite globali sono attese in miglioramento del 6%, mentre negli USA del 3%. Per quanto riguarda poi un orizzonte temporale più lungo, il Gruppo stima una crescita delle vendite nei negozi aperti da almeno un anno (same store) tra il 4% e il 5% a partire dall'esercizio fiscale 2023 sia negli Stati Uniti che nel resto del mondo (dalla precedente stime del 3% e 4%); per quanto riguarda il mercato cinese, l'incremento è atteso a un ritmo tra il 2% e il 4%. I ricavi dovrebbero crescere tra l'8% e il 10%, rispetto al 7% e 9% precedenti. Nel periodo

fiscale 2023-24, l'utile per azione è stimato migliorare tra il 10% e il 12% (in precedenza fino al 10%). Infine, Starbucks ha annunciato di voler incrementare il numero di negozi, dagli attuali 33 mila a circa 55 mila entro il 2030.

Nasdaq

AMAZON: nuovi progetti nelle rinnovabili per produrre energia.

Amazon ha dato il via a 26 progetti di energia eolica e solare per una capacità di generazione complessiva pari a 3,4 gigawatt. Amazon ha spiegato che queste iniziative, unite ad altri progetti per un numero complessivo di 127, forniranno le energie rinnovabili destinate ai suoi uffici, centri di distribuzione e ai data center di Amazon Web Services. Le sedi dei progetti si trovano in Australia, Francia, Germania, Italia, Sudafrica, Svezia, Regno Unito e Stati Uniti.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Volumi medi			
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *	
Chevron	93,35	3,22	2,50	2,78	
Travelers Cos	136,71	1,33	0,39	0,47	
Apple	123,24	1,20	21,20	24,53	
Verizon Communications	60,51	-1,55	3,35	3,84	
IBM	124,96	-1,44	1,56	1,50	
Unitedhealth Group	339,65	-1,38	1,00	1,12	

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Starbucks	105,39	4,97	2,25	2,45
Pinduoduo -Adr	154,34	4,59	2,93	3,92
Baidu - Spon Adr	158,32	4,44	1,52	1,58
Fastenal	48,39	-2,50	1,13	1,33
Dollar Tree	108,29	-2,32	0,86	0,76
Paychex	91,34	-2,02	0,58	0,64

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225

La borsa di Tokyo chiude contrastata con il Nikkei a -0,39% sui timori di ripresa della pandemia dopo il nuovo record di contagi nella giornata di ieri con 3.000 casi; di contro, il Topix ha registrato un + 0,33%. In merito alla crisi, un gruppo di consulenti del governo ha raccomandato di sospendere il programma di sostegno al turismo interno nelle regioni più colpite dalla pandemia; per il momento non è ancora stata presa una decisione.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)			
Paese	Indicatore	Eff. Cons.	
Area Euro	BCE: Tasso sui depositi (%)	-0,5	-0,5
	BCE: tassi di rifinanziamento marginale (%)	0,25	0,25
	BCE: tasso di rifinanziamento principale (%)	0,0	0,0
Francia	(●) Produzione industriale m/m (%) di ottobre	1,6	0,4
	(●) Produzione industriale a/a (%) di ottobre	-4,2	-5,5
	Produzione manifatturiera m/m (%) di ottobre	0,5	0,5
	Produzione manifatturiera a/a (%) di ottobre	-5,7	-5,5
Regno Unito	(●) Bilancia comm. (miliardi di sterline) di ott.	-11,9	-9,5
	(●●) Produzione industriale m/m (%) di ottobre	1,3	0,3
	(●●) Produzione industriale a/a (%) di ottobre	-5,5	-6,4
	(●●) Produzione manifatturiera m/m (%) di ott.	1,7	0,3
	(●●) Produzione manifatturiera a/a (%) di ott.	-7,1	-8,4
USA	(●●) CPI m/m (%) di novembre	0,2	0,1
	(●●) CPI ex alim. ed energia m/m (%) di nov.	0,2	0,1
	(●●) CPI a/a (%) di novembre	1,2	1,1
	(●●) CPI ex alim. ed energia a/a (%) di nov.	1,6	1,5

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni ([www.intesaspa.com/prodottiequotazioni.com](http://www.intesaspa.com/prodottiequotazioni)) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesaspa.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesaspa <https://twitter.com/intesaspa>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesaspa.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesaspa.com/it/governance/dlgs-231-2001>, che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello

aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse”, pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo all’indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l’archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l’opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d’Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea